

“Anomalie e vizi strutturali” per il forno crematorio della città

Pubblicato: Venerdì 12 Luglio 2013



Appena costruito e già non funzionante. Si tratta del forno crematorio del Cimitero Monumentale della città sulla cui storia il consigliere Valerio Mariani (PD) ha interrogato il sindaco Gigi Farioli. «E' una situazione Kafkiana», esordisce il Primo Cittadino e che avrà la sua conclusione proprio in un'aula di tribunale. Lo scorso mese di febbraio, infatti, «la Saie, la società che gestisce il forno, ha **comunicato una serie di fermi a causa di difetti di costruzione**» che, però, l'azienda che ha costruito la struttura ha rispedito al mittente. Anzi, «i costruttori hanno sostenuto che è la mala gestione dell'impianto a causare problemi» lasciando il Comune con il cerino in mano e con la minaccia di un'azione giudiziaria da parte della Saie per i danni causati dallo stop delle cremazioni.

Per questo motivo «abbiamo deciso di avviare una verifica per via giudiziale» che ha portato a giungo un perito del tribunale ad ispezionare il forno. Risultato? «**Sono state riscontrate anomalie e vizi strutturali all'impianto**», spiega Gigi Farioli. A fronte di queste difficoltà, durante l'estate partiranno i lavori di manutenzione straordinaria che «dovrebbero portare entro la fine di settembre al riavvio dell'impianto». Contemporaneamente, però, **partirà anche una azione legale «nei confronti dei responsabili** chiedendo anche i danni derivanti dai costi per l'impianto e per i costi extra».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it